TIMOR EST
E' TEMPO
DI
PARLARNE

DISVI Via Rossini 13 - 14100 Asti
☎ 0141/593407 FAX 0141/355893.
CIES Via Muzzina 11 - 44100 Ferrara
☎ 0532/765770 FAX 0532/210792.
SCI Via dei Laterani 28 - 00184 Roma
☎ 06/7005469 FAX 06/7005472.

CIES - Ferrara
Via Muzzina, 11
Tel. 0532/765770
C.F. 93027130588

TL 1991

"Chiediamo con veemenza e assoluta urgenza che con estrema lealtà si rispettino i diritti Fondamentali dell'uomo e l'identità etnica, culturale e religiosa del popolo di Timor Est."

(Mons. Belo, amministratore apostolico della diocesi di Dili, capitale di Timor Orientale, 1/1/85)

"

Rispondiamo SI !

Partecipando alla campagna di adozione a distanza di un bambino timorese...

BASTANO 1.000 LIRE AL GIORNO

Timor Est e' la parte orientale di un isola del sud est asiatico, invasa e annessa unilateralmente dall' Indonesia il sette dicembre 1975. Lontano dai riflettori della grande cronaca si sta consumando uno dei piu' efferati delitti contro l' umanita' , giacche' 200.000 sono state le vittime della aggressione del governo di Jakarta, e sono praticamente un terzo della popolazione timorese.

Le Nazioni Unite e la CEE hanno condannato a piu' riprese l'invasione, ma nessun passo concreto e' stato mai compiuto per impedire il compiersi di un genocidio.

La chiesa cattolica timorese ha sollecitato gli organismi internazionali a promuovere azioni mirate ad impedire lo sterminio di un popolo che si batte strenuamente per riaffermare il proprio diritto all'autodeterminazione . Attraverso il Vescovo ed il clero e' stata coinvolta nella denuncia e nella difesa dei diritti dell' uomo continuamente violati dall' esercito indonesiano.

Campagne di sterilizzazione forzata delle donne timoresi, la migrazione coatta della popolazione verso zone facilmente controllate dai militari , sono un aspetto della tragedia timorese.

Un popolo, una tradizione e una storia secolare stanno per essere cancellate nella piu' totale indifferenza.

Le organizzazioni non governative Disarmo e Sviluppo, Centro Informazione Educazione allo Sviluppo ed il Servizio Civile Internazionale propongono, una campagna di adozione a distanza di bambini timoresi, in collaborazione con la chiesa locale.

Con un importo minimo trecentosessantacinquemilalire, si puo' garantire il mantenimento di un orfano un bambino o bambina appartenenti ad una famiglia indigente, dando un contributo notevole per creare una rete di solidarieta' con il popolo timorese. La somma devoluta garantira' ai bambini adottati di vivere, almeno in parte, un infanzia altrimenti negata e ad acquisire un minimo di scolarita', a sottrarLi ai rischi derivanti da una situazione igenico-sanitaria precaria e dalla malnutrizione.

Si puo' concorrere devolvendo l'intera cifra o attraverso un gruppo di sottoscrittori con una parte di essa, utilizzando i seguenti conti correnti postali:

N. 79042008 Intestato allo S.C.I.
N. 10764140 Intestato al DISVI

e specificando come causale :

ADOZIONE A DISTANZA DI BAMBINI TIMORESI.

Raggiunta la quota suindicata, questa verra inviata alla congregazione delle suore canossiane a Timor, le quali provvederanno ad utilizzarla secondo gli scopi prefissati e a fornire notizie dei bambini.

Per maggiori informazioni utilizzare i recapiti indicati nell'ultima pagina.